

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

(servizio asilo nido per n. 40 utenti età 3-36 mesi periodo Settembre 2024-Giugno2025 durata 10 mesi)

Art. 1 Oggetto dell'Appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di gestione del nido d'infanzia comunale. Il servizio riguarda la gestione educativa, ausiliaria e di approvvigionamento, preparazione e somministrazione dei pasti per bambini dai tre ai trentasei mesi.

L'aggiudicatario è tenuto a gestire il progetto educativo e sociale per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara.

In generale, all'aggiudicatario viene richiesto di:

- offrire un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;
- sostenere le capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, fornendo altresì le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- destinare particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dal coordinatore con i genitori.

Per gli aspetti normativi, organizzativi e gestionali del servizio si dovrà far riferimento al regolamento della Regione Campania n. 4 del 07/04/2014, al Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007.

L'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie saranno consegnati all'aggiudicatario nello stato in cui si trovano, per tutta la durata dell'appalto esclusivamente per la gestione dell'attività nei locali ad essa destinati. Prima dell'inizio della gestione sarà redatto analitico inventario descrittivo dell'immobile e dei beni mobili e del loro stato di conservazione in contraddittorio tra le parti. Alla scadenza il gestore è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi dei beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Art. 2 Sede del Servizio, importo dell'appalto e durata

L'Asilo Nido è ubicato in San'Arpino alla Via Margotti-Via Don Mazzolari presso uno stabile di proprietà comunale.

L'importo complessivo presunto dell'affidamento ammonta ad € **230.000,00 oltre IVA** se dovuta – in relazione alla configurazione giuridica fiscale dell'aggiudicatario.

Detto importo ha valore indicativo in dipendenza della durata dell'appalto, della particolare tipologia e necessità dell'utenza e nello specifico con riferimento alla richiesta dell'utenza medesima di avvalersi del servizio a domanda individuale asilo nido di cui al presente capitolato e dell'articolazione oraria prescelta nonché alle conseguenti quote di compartecipazione degli utenti e composizione dei moduli in base al rapporto educatore/bambini.

Non sussistono rischi di interferenza e, pertanto, non necessita la predisposizione di apposito D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008. Non è stato, pertanto, quantificato alcun costo specifico per la sicurezza inerente ai rischi interferenziali che è pari a zero.

Il Servizio avrà la **durata di 10 mesi**, presumibilmente da Settembre 2024 a Giugno 2025. L'Amministrazione Comunale, potrà risolvere anticipatamente il contratto in caso di inadempienze, riconoscendo il compenso relativo al Servizio che è stato prestato effettivamente.

Art. 3 Specificazione del Servizio

L'Asilo Nido, nel rispetto delle delibera della Giunta Regionale n.490 del 21/10/2015 - Approvazione modifiche ai requisiti delle figure professionali di secondo livello, servizi denominati nido, micronido e servizi integrativi al nido, ha una ricettività massima di **n. 40 bambini**, accolti in sezioni.

Potranno accedere al Servizio di Asilo Nido i bambini, di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

Non può costituire causa di esclusione alcuna minorazione psico-fisica né differenza di razza, religione o simili.

Per l'ammissione al Nido verrà compilata, da parte dell'Amministrazione Comunale, specifica graduatoria.

Il servizio oggetto dell'appalto è attivo tutti i giorni feriali:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00
- il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Nel servizio sono compresi le seguenti prestazioni:

- coordinamento organizzativo e pedagogico;
- servizi educativi e di accudimento;
- fornitura dei generi alimentari e dietetici di prima qualità e scelta;
- preparazione dei pasti per gli utenti secondo le tabelle dietetiche predisposte dall'Unità Operativa di igiene della Nutrizione – Dipartimento di Nutrizione SIAN – ASL Caserta;
- servizio di pulizia - Fornitura dei materiali di pulizia dei locali e dei servizi, nonché dei prodotti vari per il funzionamento delle attrezzature di cucina e lavanderia;
- fornitura dei materiali igienico sanitari (escluso i pannolini e materiale igienico di uso personale), oltre che ai materiali di pronto soccorso;

- fornitura di materiale ludico e di presidi didattici ed educativi di uso corrente (giocattoli di piccola dimensione, libri, colori, materiale per manipolazione, cancelleria ecc.);
- disinfestazioni e derattizzazione degli spazi esterni;
- sanificazioni dei locali interni.
- fornitura pannolini e igiene personale dei discenti.

Art. 4 Servizi aggiuntivi

Eventuali ulteriori attività che fossero proposte all'utenza nel corso dell'anno, dovranno essere comunicate in forma scritta, per l'approvazione all'Amministrazione comunale, con la specifica di eventuale costo aggiuntivo a carico dell'affidatario o degli utenti.

L'Amministrazione si impegna a riscontrare la proposta entro e non oltre 30 giorni.

L'Affidatario descriverà nel progetto presentato in fase di gara quali servizi aggiuntivi desidera proporre all'utenza, durante l'anno educativo potranno essere presentate nuove proposte per esigenze sorte successivamente in base all'andamento della gestione.

In ogni caso, i rapporti economico-finanziari derivanti da tali attività e servizi aggiuntivi, saranno regolati e gestiti autonomamente dal soggetto affidatario con le famiglie dei minori, senza che da ciò derivi alcun coinvolgimento e/o responsabilità dell'Amministrazione Comunale.

Art. 5 Ruolo e obblighi dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione mantiene:

- la funzioni di indirizzo, la supervisione tecnico-pedagogica, con particolare riferimento alla verifica della rispondenza dei servizi attuati dalla società aggiudicataria con quanto previsto nel progetto pedagogico presentato in sede di gara;
- il controllo sulla gestione con particolare riferimento al rispetto degli standard qualitativi;
- la raccolta delle domande, la formazione delle graduatorie e la determinazione delle ammissioni dell'utenza.
- facoltà di integrare nel corso dell'anno scolastico posti che si rendessero eventualmente disponibili.

L'Amministrazione oltre a mettere a disposizione i locali, gli impianti e le attrezzature, assume a proprio carico i seguenti oneri:

- manutenzione straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi;
- istruttoria delle domande per l'ammissione dei bambini al servizio ed alla loro assegnazione, tenendo conto dei criteri fissati ed entro il limite massimo consentito;
- riscossione delle quote di contribuzione mensile degli utenti così come all'uopo determinate con apposita deliberazione.

Art. 6 Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario è tenuto a gestire il nido, con propria organizzazione di mezzi e risorse, nel rispetto delle disposizioni legislative della Regione Campania (Regolamento Regionale n. 04 del 07/04/2014 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 27 del 07/02/2014) e del Progetto organizzativo e pedagogico presentato in sede di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'efficacia, l'efficienza, la puntualità e la qualità del servizio garantendo le seguenti prestazioni:

- coordinamento pedagogico delle attività;
- programmazione e gestione delle attività didattico - educative - ludiche;
- cura, custodia e igiene dei bambini;
- fornitura, preparazione e somministrazione dei pasti (i pasti dovranno obbligatoriamente essere preparati nella cucina interna alla struttura);
- igiene, riordino e pulizia dei locali.

Sono a carico del gestore i costi:

- del personale;
- della fornitura di materiale didattico e ludico-ricreativo, cancelleria e materiali da ufficio, materiale di pronto soccorso, materiali igienico sanitario e di pulizia locali, vestiario per il personale;
- del materiale occorrente per l'igiene dei bambini (sapone per le mani e per l'igiene intima);
- del materiale monouso per l'igiene dei bambini (asciugamani in carta Airland, lenzuolino per fasciatoio in rotoli, fazzoletti, guanti in lattice e tovagliette per la colazione, pranzo e merende);
- delle utenze: acqua, energia elettrica, riscaldamento, telefonia;
- gli interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile;
- per la sostituzione degli arredi interni ed esterni se necessario;
- per altre spese necessarie alla gestione ed al funzionamento del servizio.

Fornitura derrate alimentari - caratteristiche

L'Amministrazione Comunale richiede e promuove, in aderenza alle norme vigenti in materia, l'utilizzo di prodotti agro-alimentari di qualità, locali, tipici, tradizionali e a filiera corta, di produzione biologica. Le caratteristiche merceologiche ed organolettiche dei generi alimentari crudi da impiegare per la preparazione dei pasti dovranno essere tali da far designare i prodotti di prima qualità, utilizzando prodotti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si richiede da parte della ditta rispetto del regolamento CE n. 1831/2003 s.m.i. concernente l'etichettatura di alimenti non ottenuti da materie prime OGM.

Le derrate alimentari dovranno rispondere agli standard qualitativi richiesti documentati da certificati che attestino l'identificazione dei prodotti.

L'Aggiudicatario deve:

- a) rispettare per gli operatori impiegati nel servizio le normative di legge e di C.C.N.L. applicabile al proprio settore e le norme in materia di contribuzione nonché gli obblighi contributivi previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- b) osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro nonché la normativa di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- c) assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del committente e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose;
- d) garantire la riservatezza delle informazioni riferite a bambini utenti e loro familiari;
- e) curare la piccola manutenzione dei beni mobili, del fabbricato e degli impianti;
- f) la pulizia e il riordino di tutti i locali, degli spazi esterni di pertinenza e delle attrezzature;
- g) predisposizione del piano di formazione del personale educativo;

- h) adottare la Carta dei Servizi;
- i) rispettare la normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- j) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate;
- k) provvedere alla rilevazione delle presenze del personale e renderla disponibile all'A.C.;
- l) ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n.39 del 4.3.2014 deve essere in possesso, per l'intero personale impiegato, con contatti diretti e regolari con minori, di idoneo certificato del casellario giudiziale, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare l'osservanza di tale adempimento per il personale impiegato nel servizio e anche in caso di sostituzione del personale;
- m) è fatto obbligo all'aggiudicatario di adottare l'approccio educativo "Malaguzzi", formando adeguatamente il personale e richiedendo le autorizzazioni/certificazioni eventualmente necessarie.

Responsabilità verso terzi e copertura assicurativa

L'aggiudicatario, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primary assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, ed eventuali proroghe, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

- a) **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.000.000,00 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- somministrazione di cibi e bevande;
- conduzione dei locali, strutture e beni consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio;
- danni arrecati ai locali, strutture e beni consegnati, anche per fatto dei beneficiari del servizio;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, collaboratori e/o da altre persone - anche non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario - che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;

- b) **Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO):**

- per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro e Euro 1.500.000,00 per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali.
- per infortuni che possono colpire gli utenti del servizio.
- per incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni dati in uso dal Ministero.

L'aggiudicatario deve avere la capacità di eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente.

L'Amministrazione sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall'aggiudicatario.

Art. 7 Personale e struttura organizzativa

Gli operatori addetti alle attività manterranno nel corso del servizio un comportamento collaborativo, rispettoso e leale nei confronti dell'utente e dei suoi familiari;

Tutto il personale dovrà essere di età non inferiore ai 18 anni.

Il personale deve essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico sanitaria.

L'affidatario provvede alla gestione del servizio con personale educativo, amministrativo, ausiliario e gli addetti alla cucina, che sia in regola con il rispettivo CCNL e nell'osservanza delle norme vigenti in ordine assicurativo, sociale, previdenziale e fiscale.

I titoli di studio attuali per lavorare nei Nidi d'Infanzia della Regione Campania sono stati precisati nella [Deliberazione di Giunta Regionale n. 490 del 21/10/2015](#), pubblicata nel BURC n° 8 del 8/2/2016. In tale ultima modifica, si considerano esplicitamente gli educatori e le educatrici che, pur non in possesso del titolo di studio attualmente previsto, già abbiano lavorato per almeno 12 mesi o stiano lavorando da 12 mesi in un Servizio per l'infanzia.

Titoli di studio per lavorare come educatrice di asilo nido

Per le educatrici di asilo nido, secondo la Delibera di Giunta Regionale n° 490 del 21/10/2015, tabella descrittiva "Nido e Micronido") sono necessari i titoli di:

- Laurea in Scienze dell'Educazione
- Laurea in Scienze della Formazione oppure Educatore professionale
- Assistente sociale

All'interno del gruppo degli educatori, dovranno essere individuati:

1. Coordinatore pedagogico con le seguenti funzioni

- referente per l'Amministrazione comunale;
- adottare il progetto educativo e organizzare le prestazioni necessarie al suo corretto svolgimento, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verificarne i risultati, promuovere il confronto con le famiglie e predisporre piani di formazione.
- garantire, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio, la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione;
- segnalare tempestivamente al Referente comunale del Servizio Nido le anomalie che ostacolano il buon funzionamento delle strutture e ogni impedimento di regolare svolgimento dei servizi appaltati;
- informare il Referente comunale del Servizio su ogni necessità che si evidenzia in relazione alla gestione del servizio dato in appalto.
- garantire la propria disponibilità ad una interazione permanente con il Referente comunale del Servizio;

- coordinare lo svolgimento delle attività nei tempi e con le modalità concordate con il Referente comunale del Servizio.

2. Educatori

Il personale educativo si occuperà dell'educazione, della cura e dell'assistenza dei bambini nella fascia di età da 3 mesi a 36 mesi, attuando il programma e il progetto educativo presentato in sede di gara. Il progetto educativo presentato in sede di offerta tecnica deve sviluppare i principi fondamentali del modello educativo dei nidi dell'infanzia, tenendo conto della costruzione dell'identità, dello sviluppo dell'autonomia, dello sviluppo delle competenze, dello sviluppo della socialità, del coinvolgimento delle famiglie, della continuità educativa, dell'inclusione, dell'organizzazione degli spazi e dei tempi di vita, della documentazione educativa delle attività e delle esperienze.

In particolare gli educatori hanno i compiti di:

- attuare e verificare, in maniera collegiale, la programmazione delle attività tenendo conto delle differenziate esigenze dei bambini e dello specifico contesto sociale e culturale di riferimento;
- programmare, condurre, osservare, documentare e rendicontare specifici interventi educativi e proposte di gioco rivolte al bambino ed al gruppo dei pari, curando a tal fine anche l'organizzazione dei tempi della giornata e la predisposizione degli spazi nel nido;
- accogliere, comprendere e valorizzare i bisogni socio-cognitivi, affettivi e relazionali legati al percorso di crescita di ogni singolo bambino;
- curare l'alimentazione, l'igiene personale e il riposo di ogni bambino nel rispetto dei suoi ritmi e bisogni psicologici e fisiologici individuali;
- definire i percorsi educativi, le modalità organizzative ed operative in riferimento all'eventuale presenza di bambini diversamente abili o in situazione di disagio o svantaggio;
- vigilare sulla sicurezza dei bambini;
- realizzare colloqui individuali con i genitori dei bambini e incontri di gruppo per discutere temi specifici relativi allo sviluppo e all'educazione;
- adottare una metodologia di lavoro in équipe ed essere disponibile ad un continuo scambio di informazioni ed alla collaborazione reciproca e partecipare alle riunioni periodiche organizzate anche con la presenza del coordinatore pedagogico.

3. Addetti ai servizi

Il personale ausiliario:

- collabora e supporta il personale educativo con compiti di assistenza al contesto organizzativo ed educativo nell'accoglienza e nella vigilanza dei bambini, nei periodi antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche ed in occasione delle uscite didattiche;
- appresta interventi di riordino, pulizia e sanificazione sia quotidiani che straordinari, atti alla creazione di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini attraverso operazioni di cura di tutti gli spazi, interni ed esterni, delle relative pertinenze, degli arredi, delle attrezzature e delle suppellettili utilizzate per il funzionamento della struttura;
- provvede alle attività di supporto ed assistenza durante la refezione (distribuzione dei pasti e/o scodellamento, porzionamento, taglio della frutta e della carne, ecc.);
- garantisce il supporto all'uso dei servizi igienici, aiutando i bambini nell'igiene personale e ad acquisire una progressiva autonomia;
- supporta gli educatori nel momento del sonno dei bambini e cura il rifacimento di culle e lettini;

- provvede alla gestione della biancheria in dotazione alla struttura, al servizio di lavanderia ed al corretto smaltimento dei rifiuti

Il personale ausiliario dovrà aver assolto l'obbligo scolastico.

L'Amministrazione Comunale richiede e promuove, in aderenza alle norme vigenti in materia, l'utilizzo di prodotti agro-alimentari di qualità, locali, tipici, tradizionali e a filiera corta, di produzione biologica. Le caratteristiche merceologiche ed organolettiche dei generi alimentari crudi da impiegare per la preparazione dei pasti dovranno essere tali da far designare i prodotti di prima qualità, utilizzando prodotti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si richiede da parte della ditta rispetto del regolamento CE n. 1830/2003 s.m.i. concernente l'etichettatura di alimenti non ottenuti da materie prime OGM.

Le derrate alimentari dovranno rispondere agli standard qualitativi richiesti documentati da certificati che attestino l'identificazione dei prodotti.

L'Affidatario si impegna a ridurre al massimo il turnover degli operatori in considerazione del fatto che la continuità dell'attività svolta dal personale costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo.

L'aggiudicatario garantisce inoltre la tempestiva sostituzione delle assenze nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambino.

In caso di eventuali variazioni, sostituzioni del personale ed incarichi ad educatori di appoggio, l'Affidatario si impegna a comunicare al Comune di Sant'Arpino i dati anagrafici e la documentazione relativa ai requisiti previsti. Lo stesso dovrà inoltre presentare progetti formativi di eventuali tirocinanti, concordandone l'ingresso con il Referente Comunale. Questi ultimi potranno affiancare e non sostituire in alcun modo gli operatori. Sarà cura dell'Affidatario, inoltre, far partecipare a sue spese il personale operante nell'asilo nido alle attività di aggiornamento, da attuarsi annualmente, che assicurino la formazione permanente dello stesso in relazione alle esigenze del servizio, nel rispetto di quanto previsto nell'offerta.

Mensilmente l'Affidatario produrrà una relazione sintetica sull'attività svolta relativa al servizio reso.

Art. 8 Verifiche sul personale

Al momento dell'avvio del servizio la ditta appaltatrice è tenuta a fornire per iscritto all'Amministrazione Comunale le seguenti informazioni:

- nominativi del personale incaricato nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni;
- l'inquadramento normativo del personale;
- numero giornaliero totale di ore e quello pro-capite che ciascun dipendente deve espletare.

Durante l'espletamento dei servizi la ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità delle figure educative per l'intera durata dell'affidamento. Ogni variazione del personale che dovesse rendersi necessaria in corso di esecuzione del servizio per cause di forza maggiore dovrà essere motivata.

Art. 9 Clausola sociale

Ai sensi dell'art. 57 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) l'aggiudicatario è obbligato ad assumere tutti i lavoratori in forza all'aggiudicatario uscente, garantendo il rispetto degli accordi in vigore scaturenti dalla

contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché da quella integrativa aziendale, in materia di riassorbimento e salvaguardia del personale.

Si rappresenta altresì che l'obbligo sopra richiamato, oltre a garantire la continuità occupazionale, è fortemente motivato dalla delicatezza del servizio, rivolto a un'utenza con particolare necessità di instaurare relazioni continuative e significative.

Art. 10 Inserimento lavorativo disabili

L'appaltatore deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 68 del 12.3.1999 o, in assenza di detta prerogativa, dovrà assumere l'obbligo di procedere agli adeguamenti di merito. A tale scopo dovrà rilasciare al Comune specifica attestazione.

Art. 11 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

L'appalto del Servizio sarà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) nonché dell'art. 127 D.Lgs. 36/2023;

Il criterio di aggiudicazione dell'Appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 36/2023, da determinarsi sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi coefficienti ponderali riportati nel documento "griglia e requisiti di valutazione di scelta del contraente", che sarà debitamente portato a conoscenza dei concorrenti/operatori di mercato nei modi e termini di legge.

Art. 12 Consegna del servizio

Prima della stipula del contratto a seguito di aggiudicazione definitiva l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di procedere alla consegna del servizio sotto riserva di legge.

È fatta comunque salva, in sede di autotutela la possibilità per l'Amministrazione:

- di non procedere all'appalto;
- di recedere unilateralmente dal contratto in caso d'insorgenza di difficoltà di compatibilità finanziaria e comunque non prima del 90° giorno precedente la scadenza del contratto.

È fatto divieto assoluto di cessione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria.

È, altresì, vietata la sub concessione, anche solo in parte, delle prestazioni relative ai servizi oggetto del presente appalto nonché la sub concessione a terzi di tutta o parte della gestione dell'immobile.

È fatto, inoltre, divieto assoluto di rinnovo tacito del rapporto contrattuale.

Art. 13 Inadempimenti

Nel caso di inosservanza da parte dell'Affidatario di obblighi o condizioni contrattuali, il Responsabile del Settore inoltrerà apposita diffida ad adempiere, assegnando un preciso termine che decorrerà dal ricevimento della diffida da parte della stessa impresa.

Trascorso inutilmente il termine prefissato, fermo restando il suo diritto alle applicazioni delle penalità convenzionalmente stabilite, il Comune potrà ordinare all’Affidatario la sospensione del servizio, facendo salva l’automatica risoluzione di diritto, ai sensi dell’art. 1456 del C.C., nei seguenti casi:

- per mancato rispetto del termine come sopra prefissato, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore o per fatti assolutamente non imputabili all’aggiudicatario;
- per gravi e reiterati inadempimenti nell’espletamento dei servizi che formano oggetto del rapporto contrattuale;
- per interruzione del servizio causato da inadempimento dell’aggiudicatario.

Il Comune di Sant’Arpino, fatti salvi gli eventuali maggiori danni, potrà rivalersi sulla cauzione a copertura delle eventuali spese conseguenti al ricorso all’esecuzione d’ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell’inadempimento del concessionario.

Art. 14 Oneri e obblighi in materia di tutela dei lavoratori

Sono a carico dell’appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- l’osservanza delle norme derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro e di tutte le altre disposizioni in vigore relative alle ferie, all’indennità di licenziamento, al fondo integrazione salario e di tutte le altre esistenti che potranno intervenire in corso di appalto;
- la corresponsione di paghe e conseguenti indennità di contingenza e assegni familiari e indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiori a quelli del contratto collettivo nazionale di lavoro adottato;
- in caso di violazione degli obblighi suddetti e sempre che la violazione sia stata accertata dal Comune o denunciata dal competente Ispettorato del Lavoro il Comune opererà delle trattenute di garanzia del 20% sui certificati di pagamento previa diffida all’appaltatore a corrispondere entro il termine di cinque giorni quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori e senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni o pagamenti d’interessi sulle somme trattenute;
- il rispetto del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- l’impresa aggiudicataria ha l’obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell’ambiente cui è destinata ad operare e di comunicare all’ente appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell’ambiente stesso.

Art. 15 Stipula del contratto

L’aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la determina di affidamento da parte del Responsabile del Procedimento e dopo avere proceduto alla verifica in capo all’aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati. La stipula del contratto è subordinata, altresì, all’acquisizione delle informative antimafia previste all’art. 2 del Protocollo di Legalità ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 252/98. L’aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Art. 16 Cauzione Definitiva

A garanzia dell’esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell’aggiudicazione dell’appalto, l’aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà prestare, ai sensi dell’art. 117 del Codice “garanzia definitiva” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all’art. 106 del Codice,

nella misura stabilita dall'art.117. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del Codice per la garanzia provvisoria.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

Tutti gli obblighi assicurativi relativi al personale impiegato, infortunistici, assistenziali e previdenziali, sono a carico dell'Aggiudicatario, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico del Committente o in solido con il Committente, con rinuncia del diritto di rivalsa nei confronti del Committente medesimo.

L'Amministrazione comunale si riserva il controllo, in qualunque momento a semplice richiesta, del rispetto degli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori.

L'Affidatario si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi in materia di responsabilità civile in caso di infortunio o danno eventualmente arrecato alle persone o alle cose sia del Committente che di terzi, contraendo adeguata copertura assicurativa, esonerando il Committente da ogni responsabilità.

Copia autentica o esibizione dell'originale delle polizze assicurative menzionate dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale entro il termine stabilito dalla medesima e, comunque, prima dell'inizio del servizio. La mancata presentazione delle stesse sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione o escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

Art. 17 Rispetto del D.Lgs. 81/2008 in Materia di Sicurezza

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. Per quanto riguarda l'emergenza antincendio (ove ne ricorrano gli obblighi di osservanza) l'impresa è tenuta a presentare alla stazione appaltante:

- nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente;
- dichiarazione di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi;
- l'elenco dei lavoratori designati per la gestione dell'emergenza antincendio e l'indicazione del suo Responsabile e di eventuali delegati.

Gli addetti dovranno essere in possesso dell'attestato di idoneità come previsto dal D.Lgs. 81/2008 che documenti la loro formazione secondo quanto indicato al D.M. 10.03.1998.

Si dovranno altresì rispettare le norme del D.M. 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro". L'aggiudicatario dovrà garantire al proprio personale le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

Dovrà comunicare alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dai rischi.

Nel caso in cui la valutazione del rischio da parte dell'impresa/raggruppamento preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al Decreto Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. 81/2008.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto con l'indicazione per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto. Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'aggiudicatario si impegna a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni alla stazione appaltante.

Il personale dovrà essere provvisto di targhetta di riconoscimento a norma della circolare del Ministero della Sanità Prot. 100/SCPS/3.15697 del 31.10.1991 ed in base alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro, identificativo della ditta, della persona e della mansione svolta.

Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 ai sensi dell'art.3, comma 8 della legge stessa.

Art. 19 Disciplina del Subappalto

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare o, comunque, di cedere in tutto o in parte l'appalto stesso pena l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. È vietata, successivamente all'espletamento della gara, la costituzione da parte delle ditte aggiudicataria dell'appalto, di consorzi o associazioni con altre ditte partecipanti o meno alla gara, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Art. 20 Cessione del Contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di risoluzione, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Art. 21 Efficacia ed esecuzione del contratto

L'appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, mentre il Comune non sarà vincolato se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

Art. 22 Sospensione dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 308 dei D.P.R. 207/2010 viene disposta la sospensione del contratto qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto dello stesso.

Art. 23 Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità di cui all'art.122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Oltre che nei casi suddetti, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di gravi e comunque reiterate

inadempienze degli obblighi derivanti dal capitolato e degli impegni assunti nel Progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara o per perdurante inadeguatezza degli operatori impiegati.

Tali inadempienze devono essere contestate per iscritto dall'Ente affinché la ditta adotti i necessari provvedimenti per la relativa regolarizzazione. In ogni caso pur in presenza di disdetta la ditta è tenuta ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale del contratto qualora non possa essere assicurato il subentro di un'altra ditta per l'espletamento dei servizi.

Il contratto si intenderà comunque risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei casi di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali.

Art. 24 Penali

Nel caso in cui emergano disservizi imputabili a responsabilità dell'aggiudicatario, la S.A. si riserva la facoltà di applicare penali, come di seguito descritto:

- ritardo nell'avvio del servizio, la S.A. si riserva di applicare una penale giornaliera di Euro 315,00. Il ritardo ammesso è di giorni 10. Ove il predetto ritardo superi i 10 giorni, è facoltà della S.A. procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Cc. e del successivo art.13 del presente capitolato.
- ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio giornaliero: la S.A. applicherà una penale di Euro 150,00 per ogni ora di ritardo rispetto all'orario di inizio del servizio giornaliero
- danni arrecati ai beni dal personale impiegato dalla Impresa aggiudicataria: l'Amministrazione applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
- esecuzione del contratto con utilizzo di personale non regolarmente assunto: l'Amministrazione applicherà una penale di Euro 5.165,00= per ogni persona non in regola;
- mancato utilizzo da parte del personale addetto della divisa da lavoro e del cartellino di riconoscimento, la S.A applicherà una penale di Euro 50,00 per ogni dipendente non in regola e per ogni giorno;
- esecuzione del servizio con un numero non congruo di addetti, l'Amministrazione applicherà - per una prima infrazione - una penale, commisurata alla gravità dell'infrazione e quantificata a suo insindacabile giudizio, da un minimo di Euro 500,00 ad un massimo di Euro 3.000,00, una seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 C. C.;
- mancata o ritardata sostituzione del personale non gradito: la S.A applicherà una penale di Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di cinque giorni dalla richiesta dell'amministrazione per tutte le altre eventuali inadempienze e violazioni che si risolvono in una non corretta esecuzione del servizio, l'Amministrazione potrà applicare una penale commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a insindacabile giudizio dell'Università, da un minimo di Euro 250,00= ad un massimo di Euro 1.000,00 - per ogni inadempimento riscontrato.

Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento.

Le penali saranno liquidate mediante rivalsa sull'importo della cauzione versata, con obbligo del gestore di procedere, nel corso del contratto, alla sua eventuale reintegrazione.

L'Amministrazione si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'aggiudicatario inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Per l'applicazione delle penali l'Amministrazione adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle eventuali deduzioni da parte dell'aggiudicatario.

Le penali vanno dedotte dalla rata di pagamento successiva alla definizione della procedura di contestazione. L'importo delle penali potrà essere trattenuto sull'importo della cauzione prestata, che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrate.

Art. 25 Controlli e verifiche

L'Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà, di effettuare verifiche e controlli circa l'osservanza da parte dell'Affidatario di tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nel successivo contratto, in particolare controlli di rispondenza e di qualità, anche mediante la somministrazione di questionari ai genitori dei minori frequentanti la struttura.

Qualora, dal controllo qualitativo, il servizio dovesse risultare non conforme alle prescrizioni previste, l'Affidatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Eventuali osservazioni saranno contestate per iscritto all'Affidatario, che avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accedere in qualunque momento nell'immobile dato in gestione, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni presenti nel capitolato, anche con riferimento alla qualità e regolarità del servizio erogato.

Art. 26 Contratto e relative spese

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 27 Definizione delle vertenze

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa sono devolute alla giustizia ordinaria.

Il ricorso al Giudice Ordinario non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso, comunque, all'esecuzione dell'ordinativo.

L'Affidatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato anche se la materia del contendere dovesse riflettere l'ordinativo e/o l'esecuzione dello stesso.

Le spese saranno anticipate dalla parte che intenderà ricorrere al Giudice Ordinario. La competenza a dirimere qualsiasi controversia, devoluta alla giustizia ordinaria, fra la stazione appaltante e l'aggiudicataria, spetta in via esclusiva al Foro di Napoli Nord .

Art. 28 Riferimenti Normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti emanati od emananti nulla escluso o riservato nonché per quanto applicabili alle norme del Codice Civile.

Art. 29 Altre disposizioni

Per quanto non convenuto esplicitamente nel presente Capitolato si applicano le disposizioni di cui alle Leggi e regolamenti vigenti, nonché quelle del Regolamento Contratti dell'Ente.

Art. 30 Privacy

È fatto divieto all'impresa aggiudicataria e al personale della stessa, impiegato nel servizio, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività per fini diversi da quelli inerenti la stessa.

Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. n. 196/2003, così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Reg. EU/2016/679. In particolare i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipula e gestione del contratto. L'Affidatario sarà nominato, per la durata contrattuale, responsabile del trattamento dei dati personali e delle banche dati riguardanti il servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, n. 8 del Reg. 2016/679/EU e delle altre fonti di diritto in materia di tutela della riservatezza dei dati personali e dei dati sensibili, nonché delle misure minime di sicurezza, alle quali dovrà uniformarsi.